

A tutti i Docenti IPSSASR
Al Personale Ata
Al DSGA
Al sito WEB

**OGGETTO: Disposizioni generali per il regolare svolgimento delle operazioni di scrutinio finale
ADEMPIMENTI DI FINE ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

In premessa si sottolinea che:

- Sono ammessi alla classe successiva gli studenti che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore ai sei decimi e una votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina (D.P.R. n. 122 del 2009, art. 4 comma 5);
- Per casi eccezionali, motivati e straordinari, i CDC possono stabilire deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'art. 4 comma 7 del DPR n.122 del 2009;
- Per l'attribuzione del credito scolastico nelle classi del II° biennio e nelle classi terminali restano ferme le disposizioni di cui all'art. 15 comma 2 del D. Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017;
- Per le quinte classi il punteggio complessivo del credito scolastico è calcolato in quantesimi sulla base del D.Lgs 62/17;
- Per gli alunni ammessi alla classe successiva andrà riportata sul tabellone la dicitura AMMESSO/A;
- Per gli alunni non ammessi alla classe successiva andrà riportata sul tabellone la dicitura NON AMMESSO/A;
- Per gli alunni con giudizio sospeso andrà riportata sul tabellone la dicitura SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO;
- I Tabelloni da affiggere all'albo devono contenere solo la dicitura Ammesso/a, Non Ammesso/a, Sospensione del giudizio;
- Il tabellone da inserire in allegato al verbale di scrutinio dovrà riportare i voti delle discipline e di comportamento e i punteggi del credito (per le classi del II Biennio e ultimo anno);
- Nell'area documentale riservata del registro elettronico, ciascun alunno e la famiglia potranno visionare, dopo la pubblicazione degli esiti, i voti riportati in tutte le discipline, il voto in condotta e il credito scolastico.

Valutazione alunni con disabilità o con DSA

- Per gli alunni con disabilità certificate dalla legge n. 104 del 1992 si procede alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento sulla base del piano educativo individualizzato;
- Per gli alunni con DSA, ai sensi della legge n. 170 del 2010, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato.

Si puntualizza che partecipano alla valutazione periodica e finale:

- I docenti di sostegno, che sono contitolari della classe e partecipano alla valutazione di tutti gli alunni; nel caso in cui un alunno con disabilità sia affidato a più docenti di sostegno, gli stessi si esprimono con un unico voto;
- Gli insegnanti tecnico-pratici, anche quando il loro insegnamento si svolge in compresenza; tali docenti fanno parte del consiglio di classe a pieno titolo e con pienezza di voto deliberativo del consiglio di classe, come leggiamo nella circolare ministeriale n. 28 del 3 febbraio 2000, che fornisce indicazioni in merito a quanto stabilito dalla legge n. 124/99, che ha modificato l'articolo 5 del D.lgs. 297/94; la citata circolare, inoltre, prevede che le proposte di voto per le valutazioni periodiche e finali, relative alle materie il cui insegnamento è svolto in compresenza, sono autonomamente formulate, per gli ambiti di rispettiva competenza didattica, dal singolo docente, sentito l'altro insegnante, mentre il voto unico viene poi assegnato dal consiglio di classe sulla base delle proposte formulate, nonché degli elementi di giudizio forniti dai due docenti interessati. In pratica, l'ITP formula la proposta di voto autonomamente e poi il consiglio di classe attribuisce il voto unico;
- Gli insegnanti di religione cattolica e attività alternativa per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti;
- I docenti impiegati in attività di potenziamento dell'offerta formativa, invece, non partecipano al consiglio di classe, ma forniscono preventivamente ai docenti della stessa (classe) elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno;
- I docenti cui è affidato l'insegnamento trasversale dell'educazione civica fanno parte del consiglio di classe;
- Docenti coordinatori prenderanno in esame la certificazione prodotta dagli alunni del secondo biennio e del quinto anno per il credito scolastico e controlleranno, coadiuvati da tutti i docenti nominati nella commissione d'esame, il Curriculum dello studente (5^a anno), al fine di verificarne la validità e veridicità.

Si ribadiscono i criteri degli scrutini, ammissione o non ammissione alla classe successiva

a) CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE:

- ✓ Raggiungimento degli obiettivi didattico - educativi programmati per la classe;
- ✓ Progressi rispetto alla situazione di partenza;
- ✓ Partecipazione al lavoro in classe ed impegno nel lavoro domestico;
- ✓ Livelli di frequenza;
- ✓ Acquisizione di un autonomo metodo di studio;
- ✓ Partecipazione alle attività integrative deliberate dal consiglio di classe.

In linea generale, in aggiunta ai parametri di corrispondenza tra voto numerico-decimale e livelli di competenza disciplinare, già deliberati con riferimento a ciascuna disciplina, il Collegio dei Docenti definisce il livello di sufficienza (obiettivo minimo) in funzione della presenza dei seguenti elementi:

- Possesso delle conoscenze essenziali disciplinari;
- Capacità di operare semplici collegamenti concettuali;
- Uso di un linguaggio chiaro e corretto;
- Sufficiente capacità operativa e progettuale.

b) CRITERI DI AMMISSIONE O NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA:

▪ AMMISSIONE

- Studenti che hanno raggiunto una votazione non inferiore a 6/10 in tutte le discipline;
- Studenti che avendo riportato una sola insufficienza (voto inferiore a 5/10) il Consiglio reputa in grado di raggiungere autonomamente, attraverso lo studio individuale, gli obiettivi minimi della disciplina.

▪ **NON AMMISSIONE**

- Studenti che registrano più di quattro insufficienze (voto pari o inferiore a 5);
- Il consiglio di classe procede, in sede di scrutinio, alla stesura di un'analitica illustrazione dei motivi per i quali non si è proceduto al rinvio della formulazione del giudizio finale.

▪ **SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO (DEBITI)**

- Studenti che registrano fino ad un massimo di quattro insufficienze

In caso di sospensione della formulazione del giudizio finale è data comunicazione scritta alle famiglie delle motivazioni della decisione del consiglio di classe; i docenti delle discipline nelle quali l'allievo presenta debito formativo specificano in modo dettagliato, in termini di conoscenze ed abilità, quali parti del programma devono essere recuperate e fatte oggetto di verifica prima dell'inizio del nuovo anno scolastico. L'allievo è tenuto a frequentare, ove organizzate, le iniziative di sostegno e di recupero promosse dalla scuola ed a saldare i debiti formativi accertati nei tempi previsti dal D.M. 80/07 e secondo le modalità stabilite dall'istituto.

Qualora la scuola non abbia copertura finanziaria per attivare le iniziative di cui sopra, i genitori o coloro che esercitano la potestà genitoriale saranno tenuti a provvedervi autonomamente.

INTEGRAZIONE DELLO SCRUTINIO FINALE (RECUPERO DEBITI)

In sede di integrazione dello scrutinio finale, il consiglio di classe **ammette** alla classe successiva lo studente che:

- ha saldato tutti debiti contratti nel corrente anno ed ha mostrato un significativo recupero delle lacune pregresse in termini di conoscenze, abilità e competenze.

In sede di integrazione dello scrutinio finale, il consiglio di classe **può ammettere** alla classe successiva lo studente che:

- anche in presenza di un debito formativo non saldato in una sola disciplina, è giudicato collegialmente dal Consiglio di classe, in ragione della sua preparazione complessiva e delle sue capacità di apprendimento, in grado di frequentare la classe successiva.

In sede di integrazione dello scrutinio finale, il consiglio di classe **non ammette** alla classe successiva lo studente che:

- non ha recuperato i propri debiti formativi registrando una preparazione di grave insufficienza in più discipline.

COMPORAMENTI DEI CONSIGLI DI CLASSE IN SEDE DI SCRUTINIO FINALE

Ai criteri in precedenza indicati, i Consigli di Classe potranno derogare solo in casi specifici, debitamente motivati, facendo riferimento alla "storia personale e didattica" di ciascun studente. Proprio in rapporto a quest'ultima, il Consiglio di classe può valutare se insufficienze non gravi, ma diffuse, possono o meno determinare carenze tali nella preparazione complessiva, da compromettere la possibilità di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo, oppure no.

Tutte le proposte di voto dovranno essere motivate sulla base di un congruo numero di prove scritte, grafiche e/o orali, secondo quanto previsto dalla programmazione formativa redatta ad avvio dell'anno scolastico, per ciascuna disciplina, ed in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento stabiliti.

Esse devono, altresì, tener conto della situazione di partenza, delle potenzialità di apprendimento, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo di ciascuno studente. Le proposte di voto **non sufficiente** dovranno, infine, essere motivate analiticamente, con l'esplicita individuazione delle carenze rilevate nelle conoscenze, nelle capacità e nelle competenze secondo quanto definito nell'apposita griglia di corrispondenza tra valutazione numerica e competenze, già approvata dal Collegio dei docenti.

La formulazione del giudizio e del voto relativo, dovranno essere accompagnati dalla valutazione concernente la possibilità o meno di recupero delle carenze rilevate nell'anno scolastico successivo, oppure a seguito di frequenza di specifiche attività formative.

Tutte le determinazioni assunte dovranno scaturire da una decisione collegiale che dovrà essere riportata a verbale.

Sospensione del giudizio

Nello scrutinio finale, leggiamo nell'articolo 4/6 del DPR n. 122/2009, nei confronti degli alunni che presentano una **votazione inferiore a 6/10 in una o più discipline, il consiglio di classe sospende il giudizio**, per cui non formula immediatamente un giudizio di non promozione e **comunica alle famiglie le valutazioni relative a tutte le discipline.**

Oltre alla citata comunicazione, la scuola informa la famiglia di eventuali interventi programmati al fine di recuperare il debito formativo. La famiglia può anche non avvalersi delle attività di recupero organizzate dall'istituzione scolastica, fermo restando che lo studente deve sottoporsi alla verifica per l'accertamento del superamento o meno del predetto debito.

I corsi di recupero, ricordiamolo, possono essere tenuti anche da docenti esterni al consiglio di classe, da docenti o soggetti esterni all'istituzione scolastica.

Conclusi gli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, ossia del debito formativo riportato dall'alunno, il consiglio di classe:

1. verifica il recupero del suddetto debito;
2. formula, in sede di integrazione dello scrutinio, il giudizio finale che, se positivo, determina l'ammissione dell'alunno alla classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico (per gli studenti del terzo e quarto anno).

Le operazioni di verifica, dunque, sono svolte dal consiglio di classe, secondo il calendario definito dal collegio dei docenti, e sono condotte dai docenti delle discipline interessate con l'assistenza di altri docenti del medesimo consiglio di classe. La verifica del recupero delle carenze formative relativo all'Educazione civica è affidato, collegialmente, a tutti i docenti che hanno impartito l'insegnamento nella classe.

Attribuzione credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico avviene secondo quanto previsto dall'articolo 15, comma 2, del D.lgs. 62/2017, secondo cui, in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nella misura massima di:

- 12 punti per il terzo anno;
- 13 punti per il quarto anno.
- 15 punti per il quinto anno.

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, partecipano tutti i docenti facenti parte del consiglio di classe, compresi gli insegnanti di religione cattolica/attività alternative per i soli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

Il consiglio di classe, nell'ambito dell'attribuzione del credito scolastico, tiene conto anche degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A, allegata al citato decreto n. 62/2017, ove è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito medesimo.

VALORIZZAZIONE DEL CREDITO

Il credito scolastico è attribuito sulla base della media M dei voti.

L'attribuzione di un ulteriore punto all'interno della banda di oscillazione viene effettuata applicando la seguente tabella:

TABELLA DEI CRITERI

MEDIA DEI VOTI CONSEGUITI NELLO SCRUTINIO FINALE	GIUDIZIO DI INTERESSE E PROFITTO NELLA RELIGIONE CATTOLICA O NELLE ATTIVITÀ ALTERNATIVE	ASSIDUITA' FREQUENZA SCOLASTICA	INTERESSE ED IMPEGNO NELLA PARTECIPAZIONE		
			AL DIALOGO EDUCATIVO	PARTECIPAZIONE PCTO	ATTIVITÀ COMPLEMENTARI (Inserite nel PTOF)
	0,10	0,30	0,10	0,30	0,20

Determina l'attribuzione del punto l'aver totalizzato un punteggio uguale o maggiore a 0,50

CREDITI RICONOSCIUTI DALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE realizzate nel corrente anno scolastico

Frequenza a corsi PON

Certificazioni linguistiche Certificazioni informatiche (ECDL) Frequenza corso di potenziamento Lingua Inglese e corsi di preparazione test universitari
Partecipazione a Stage/Scambi Linguistici/Intercultura (se non valutati come “alternanza scuola-lavoro”)
Partecipazione a gare sportive/culturali/artistiche Partecipazione a vari progetti/attività della scuola svolti in orario extracurricolare incluso l’orientamento in ingresso
Partecipazione ad iniziative di Cittadinanza Attiva (Attività di volontariato di almeno 25 ore documentate come “impegno nel sociale” da enti/associazioni del volontariato (ONLUS))

Certificazione delle competenze

Si ricorda infine, che, per le classi seconde, il consiglio di classe procede alla certificazione delle competenze ai sensi dell’articolo 8 del DPR 122/2009.

SI COMUNICANO DI SEGUITO GLI ADEMPIMENTI RELATIVI AL MESE DI GIUGNO 2023:

A. CONSIGLI DI CLASSE

Le riunioni per gli scrutini finali saranno effettuate in **modalità telematica**, secondo il calendario pubblicato sul sito con i seguenti punti all’o.d.g.:

1. Valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento, con segnalazione delle carenze formative ed eventuali recuperi;
2. Attribuzione del credito scolastico e formativo per il II biennio e per le V Classi.

Al fine di consentire un ordinato svolgimento degli scrutini e delle altre operazioni conclusive dell’anno scolastico in corso, si trasmettono alcune indicazioni operative:

- La verbalizzazione, curata dal Coordinatore del Consiglio di classe o, in sua assenza, da un sostituto, dovrà essere effettuata subito dopo le operazioni di scrutinio.
- Al termine delle operazioni di scrutinio il Coordinatore, inoltre, avrà cura di inviare per posta elettronica (csic864005@istruzione.it) il verbale e il tabellone della classe di riferimento, mentre per le seconde classi, anche, le certificazioni delle competenze.
- Dopo la compilazione, il coordinatore inserirà il verbale e il tabellone nell’apposita sezione del RE Axios. Il coordinatore avrà cura altresì di inserire il verbale nel registro dei verbali.
- I coordinatori delle classi quinte, coadiuvati dalla segreteria, giorno 14/06/2023 dalle ore 09:00 alle ore 12:00 caricheranno sul RE il tabellone di ammissione all’esame di stato rendendolo visibile agli alunni delle proprie classi e nel quale è riportato l’esito degli scrutini con la sola indicazione per ogni studente “ammesso” e “non ammesso” alla prova d’esame, ivi compresi i crediti scolastici attribuiti ai candidati.
- I coordinatori delle classi intermedie giorno 15/06/2023 dalle ore 09:00 alle ore 12:00 caricheranno sul RE il tabellone esiti finali classi intermedie rendendolo visibile agli alunni delle proprie classi e nel quale è riportato l’esito degli scrutini con la sola indicazione per ogni studente “ammesso” e “non ammesso” all’anno successivo.

B. ADEMPIMENTI DI FINE ANNO

Entro e non oltre sabato 10 giugno 2023 ore 13.00, ciascun docente deve:

- inserire nel registro elettronico le proposte di voto finale e le assenze in ore per ogni alunno e per ogni disciplina, in modo da predisporre il tabellone dei lavori ed evitare ritardi nelle operazioni di scrutinio;
- completare in ogni sua parte la compilazione del registro elettronico personale e di classe;
- ciascun docente è tenuto a consegnare al coordinatore di classe i programmi svolti e le relazioni finali. Il coordinatore li depositerà presso la segreteria alunni.
- I programmi devono essere firmati dall'insegnante e da una rappresentanza degli alunni.

SI RICHIEDE, NELLA PREDISPOSIZIONE DI TUTTI GLI ATTI, LA MASSIMA ATTENZIONE, CURA E PROFESSIONALITA'.

C. COORDINATORI DI CLASSE

Prima dello scrutinio

- Inserire i voti sul tabellone informatico, concludendo le operazioni due giorni prima della data fissata per lo scrutinio, senza apportare più nessuna modifica. Eventuali modifiche saranno deliberate nell'ambito dello scrutinio;
- Controllare che i voti di tutte le discipline siano stati inseriti; in caso contrario dovranno provvedere a sollecitare i colleghi per consentire il regolare svolgimento degli scrutini. Si precisa che gli scrutini delle classi di cui non risulterà completato l'inserimento nel registro elettronico dei voti entro i termini suddetti, saranno rinviati ad altra data di cui il dirigente scolastico darà successiva comunicazione;
- I coordinatori predisporranno una proposta del voto di comportamento, formulata tenendo scrupolosamente in considerazione la griglia allegata al PTOF. La proposta di voto sarà deliberata in seno al Consiglio di classe;
- Verificano, per ogni alunno, l'esistenza di eventuali provvedimenti disciplinari;
- Raccolgono tutte le informazioni necessarie ai fini dell'attribuzione del credito scolastico;
- I coordinatori delle classi del secondo biennio e delle classi quinte dovranno predisporre un prospetto contenente l'elenco degli alunni in possesso delle certificazioni, sulla base delle autodichiarazioni inviate dagli alunni ai coordinatori, attestanti i crediti scolastici e formativi. I prospetti dovranno essere sottoposti al Consiglio di classe, in sede di scrutinio, per la valutazione del credito scolastico e formativo.

Dopo gli scrutini

- Cureranno che i docenti interessati compilino in ogni parte la "Comunicazione per la famiglia dello studente dopo lo scrutinio finale";
- Cureranno l'invio online, da parte della segreteria didattica, della comunicazione ai genitori della non ammissione degli studenti alla classe successiva.

Si ricorda, infine, che il personale docente non utilizzato nelle operazioni degli Esami di Stato deve rimanere a disposizione della scuola di servizio fino al 30 giugno 2023.

N.B.:

Il voto assegnato dal docente non costituisce, nei confronti dell'alunno, un atto univoco, personale e discrezionale, ma è il risultato d'insieme di una sintesi collegiale. Determinata la situazione scolastica finale degli alunni, i voti assegnati costituiscono segreto d'ufficio; per cui, prima della pubblicazione all'albo della scuola, non potranno essere comunicati all'esterno per nessun motivo. I Consigli di Classe, se lo riterranno opportuno, soprattutto in quei casi in cui si prevedono particolari criticità e prima delle date indicate, potranno organizzare, per il tramite del coordinatore, dei pre-scrutini. I pre-scrutini saranno finalizzati a determinare con precisione tutti gli adempimenti relativi agli scrutini che, in considerazione dei tempi ristretti e della circostanza particolare, dato anche il fatto che molti docenti sono impegnati in altra scuola, dovranno osservare PERENTORIAMENTE la scansione temporale prevista.



Il Dirigente Scolastico
Vincenzo Tedesco

(Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993)